



Biblioteca Centrale "G. Marconi"
Consiglio Nazionale delle Ricerche



**Presentazione delle pagine WEB
della Carta delle Collezioni
della Biblioteca Centrale del CNR
"G. Marconi"**



Roberta Zampatori e Flavia Cancedda

*Reporto Tecnico
N. 240/2015*



Alberto Lo Nigro

19.01.2015

Dicembre 2014

Premessa

Il seguente documento riporta, così come presentato sulla pagina web della biblioteca, le parti costitutive della carta delle collezioni, così articolate:

Carta delle collezioni

- Presentazione
- Missione o finalità della Biblioteca
- Politica delle acquisizioni
- Criteri di selezione
- Tipologia dei materiali e attività correlate

Sul web le parti appaiono in diverse sezioni, spesso corredate da elenchi e popup di approfondimento, nel seguente testo in nota e in appendice, questo per evitare di appesantire la struttura del documento stesso e facilitarne la comprensione. Il tutto è stato redatto con l'intento di rendere trasparenti sia le parti più concettuali (i riferimenti legislativi e/o gli strumenti propedeutici caratteristici della professione bibliotecaria), che le vere e proprie attività dei nostri uffici descritte soprattutto nell'ultima parte del documento "Tipologia dei materiali e attività correlate". In questa sezione, partendo dalla classica distinzione dei tipi di materiali, si è cercato di presentare, con la partecipazione dei responsabili dei vari uffici, sia le attività tradizionalmente consolidate, ovvero il nucleo operativo della biblioteca, quali Monografie, Periodici, Letteratura Grigia ecc, sia quelle meno correlate alla fattispecie bibliotecaria, ma peculiari la struttura della Biblioteca Centrale del CNR e che ne contraddistinguono inequivocabilmente la fisionomia, quali il Centro nazionale ISSN, che identifica le pubblicazioni in serie italiane tramite censimento nell'ISSN Network, ed il Repository SOLAR, che accoglie, unico in Italia, i prodotti Open Access in regime di deposito legale digitale.

Questo rapporto tecnico fotografa al 2014 la situazione della Carta delle collezioni, successivamente pubblicata sul sito web della Biblioteca. La Carta, per la sua stessa natura di documento collegato all'evolversi dell'attività istituzionale dell'Ente e della Biblioteca, potrebbe essere soggetta a revisioni o aggiornamenti.

Carta delle collezioni

Presentazione

Il patrimonio documentario della Biblioteca è in continuo accrescimento, derivante dal Deposito Legale, dagli acquisti di pubblicazioni straniere, dalle pubblicazioni CNR e da donazioni di enti e privati. A seguito anche dell'ampliamento del settore umanistico, comprendente materiale socio-economico, storico-giuridico e artistico pubblicato con contributo del CNR, si è evidenziata man mano la complessità delle connessioni tra discipline collegate tra di loro con la conseguente difficoltà nel delimitare i confini delle materie di interesse. La crescita del patrimonio della biblioteca è inserita in un quadro di riferimento comprendente le caratteristiche della struttura, le sue raccolte pregresse, le sue finalità, elementi, questi, da valutare e relazionare per la programmazione di ogni attività. La Carta delle Collezioni è il documento che guida l'aggiornamento, la gestione e lo sviluppo delle raccolte, su qualsiasi supporto, in armonia con la Mission della Biblioteca, fissando i criteri di scelta dei documenti e delle altre fonti informative, individuando lacune da colmare e settori da incrementare, e definendo i principi generali che guidano la Biblioteca nell'attività di revisione delle collezioni. La carta aiuta a riconsiderare gli scopi dell'organizzazione, a seguire gli obiettivi sia a lungo che a breve termine, a definire le priorità da assegnare alle diverse attività; è un supporto alle attività di gestione degli uffici, e crea un canale di comunicazione sia interna che esterna a favore di un utilizzo consapevole da parte degli utenti.

Missione o finalità della Biblioteca

La Biblioteca connota la sua Missione e la sua funzione definendo i fattori portanti espressi nelle seguenti finalità:

- preservare, valorizzare e diffondere la produzione scientifica e tecnica nazionale ed internazionale, svolgendo un ruolo di conservazione selettiva ([Regolamento della Biblioteca, art. 23. Scelta delle pubblicazioni in arrivo](#))ⁱ anche in conformità alle disposizioni previste dalla vigente normativa sul Deposito Legale ([Regolamento della Biblioteca, art. 2. Costituzione del patrimonio bibliografico del CNR](#))ⁱⁱ;
- partecipare alla costituzione dell'archivio italiano della produzione editoriale scientifica in attuazione, per quanto di propria competenza, del più generale dettato in "Disposizioni urgenti per la tutela, il restauro e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano" ([Legge 7 ottobre 2013, n. 112, art 4, comma 3](#));ⁱⁱⁱ
- promuovere la conoscenza della cultura scientifico-tecnologica mediante l'acquisizione della più aggiornata produzione editoriale, in considerazione della specificità delle raccolte, mettendo a disposizione il patrimonio documentario al mondo accademico e della ricerca;
- promuovere il coordinamento di attività e servizi del sistema delle biblioteche del CNR ([Regolamento della Biblioteca, art. 3. Rapporti tra la biblioteca centrale e le biblioteche decentrate del CNR](#))^{iv};
- favorire una politica di sviluppo coordinata con università ed altre istituzioni, tramite contatti ed accordi, promuovendo la partecipazione a programmi, progetti ed iniziative nell'ambito di servizi bibliografici nazionali e internazionali ([Regolamento della Biblioteca, art. 4. Rapporti tra la biblioteca centrale del CNR e gli enti esterni](#))^v;
- favorire lo sviluppo di strategie, strumenti e servizi per l'accesso aperto ai prodotti della ricerca finanziati con fondi pubblici.

Politica delle acquisizioni

La politica delle acquisizioni della biblioteca assicura:

- la funzione “archivistica” e documentale della Biblioteca attraverso la conservazione delle pubblicazioni che testimoniano la vita istituzionale e scientifica dell’ente tramite la raccolta della sua produzione bibliografica;
- l’aggiornamento costante ed approfondito del patrimonio della letteratura specialistica direttamente correlata alle attività di ricerca della comunità scientifica interna all’ente; assicura, inoltre, l’aggiornamento di base dello stesso patrimonio in relazione alle attività di ricerca della comunità scientifica italiana esterna all’ente, in particolare per quelle discipline che maggiormente appaiono in rilievo per le esigenze del CNR o correlate alle sue aree d’interesse;
- la presenza e l’aggiornamento di repertori generali e testi di base delle altre discipline scientifiche e tecnologiche;
- la presenza e l’aggiornamento di repertori generali, strumenti bibliografici o informativi indispensabili per ricerche e studi relativi a discipline non strettamente correlate alle aree d’interesse del CNR, o di carattere generale.

La biblioteca acquisisce materiale bibliografico attraverso le seguenti modalità amministrative:

- **Acquisto:** opere scelte ed acquistate dalla Biblioteca;
- **Deposito Legale:** opere scelte e richieste dalla Biblioteca secondo quanto previsto dalla [Legge 106/2004, art. 6^{vi}](#), in regime di [Deposito Legale su richiesta](#).
- **Pubblicazioni CNR:** opere, in due copie, pubblicate a qualsiasi titolo dal CNR o alla cui produzione, stampa, sovvenzione, patrocinio il CNR abbia a qualsiasi titolo partecipato ([Regolamento della Biblioteca, art. 2, comma a](#))^{vii}.
- **Dono/Omaggio:** opere non rientranti nelle categorie precedenti, che pervengono in biblioteca a titolo gratuito. La Biblioteca riceve omaggi, lasciti e donazioni di materiale bibliografico o documentario subordinandone l’accettazione ai criteri generali di acquisizione o selezione (vedi [Criteri di selezione](#)), e valutando altresì previamente la disponibilità dei propri spazi e l’idoneità dello stato di conservazione del materiale. Le acquisizioni di intere raccolte sono approvate dal Direttore

Criteri di selezione

I criteri generali di selezione del materiale bibliografico, di qualsiasi natura e supporto, discendono dagli indirizzi di politica documentaria di natura culturale, scientifica, amministrativo/gestionale e logistica, forniti dall'ente. Nell'applicazione di tali criteri alle procedure correnti di acquisizione, conservazione e scarto, si tiene conto delle caratteristiche dei documenti, della maggiore richiesta o del maggiore utilizzo delle diverse tipologie documentarie.

Tutti i criteri, generali e applicativi, sono dinamici, ovvero aderenti alla situazione istituzionale della biblioteca in evoluzione nel corso del tempo. Sono quindi oggetto di periodiche verifiche o revisioni sia da parte degli organi generali dell'Ente che da parte dell'organismo di gestione della Biblioteca, allo scopo di mantenere la fisionomia del patrimonio bibliografico sempre coerente con le esigenze documentarie dell'istituzione, del mondo accademico e della ricerca.

Criteri applicativi di acquisizione o conservazione

Tra i criteri che regolano la procedura di acquisizione e conservazione o eventuale scarto delle opere, risultano preminenti quelli di seguito elencati:

- riconoscimento della scientificità del prodotto editoriale^{viii}, la cui garanzia di validità scientifica è ottenuta attraverso procedure mirate a stabilirne l'idoneità alla pubblicazione, e, contestualmente, coerenza disciplinare dell'opera con i contenuti culturali della biblioteca;
- individuazione della prevedibile permanenza nel tempo della validità e utilità dell'opera, e, contestualmente, coerenza disciplinare dell'opera con i contenuti culturali della biblioteca e disponibilità di spazio fisico per la sua conservazione;
- sussistenza della copertura economica per l'acquisto continuativo negli anni di opere in continuazione o periodici e, contestualmente, conferma della coerenza disciplinare delle opere con i contenuti culturali della biblioteca e disponibilità di spazio fisico per la loro conservazione;
- riconoscimento pubblico dell'autorevolezza culturale dell'autore o dell'editore, ecc., a garanzia dell'utilità o rilievo della loro opera, anche in assenza dei requisiti di scientificità visti sopra (ad es. nel caso di opere scritte con finalità divulgativa da studiosi o scienziati);
- individuazione di documenti che, pur non strettamente pertinenti al profilo culturale della biblioteca, risultino non facilmente reperibili in altre biblioteche o centri di documentazione presenti sul territorio di riferimento, e che si segnalano per il loro contenuto rilevante o di pubblica utilità;
- individuazione di opere, anche non strettamente correlate alla fisionomia culturale della biblioteca, delle quali sia comunque sperimentata la pubblica utilità ed il frequente utilizzo da parte dell'utenza istituzionale e non;
- nella Letteratura Grigia e nel Repository CNR-SOLAR rientrano tra le pubblicazioni scientifiche anche tipologie bibliografico/editoriali, quali working paper, preprint, data-set, data base, rapporti tecnici, rapporti di ricerca e tesi di dottorato, che pur non essendo sempre pubblicate tramite canali editoriali tradizionali o consolidati, rispondono comunque ai requisiti di scientificità visti sopra.

Non vengono di norma conservate^{ix} in biblioteca:

- le opere non coerenti con il patrimonio documentario della Biblioteca;
- le opere non rispondenti a nessuno dei requisiti visti nel paragrafo precedente;
- con alcune eccezioni, gli estratti di articoli contenuti in pubblicazioni e le annate isolate di riviste;
- con alcune eccezioni, i testi letterari, prosa e poesia; i testi religiosi, di natura devozionale, di riflessione personale;
- il materiale scolastico;
- i test di preparazione ai concorsi;
- le guide turistiche;
- con alcune eccezioni, le tesi di laurea.

Criteri relativi allo scarto dei materiali già acquisiti al patrimonio della biblioteca

Nell'applicazione della procedura di verifica periodica del patrimonio per individuare opere che, non più rispondenti alle esigenze della biblioteca, sia opportuno destinare allo scarto, si tiene conto principalmente:

- dello stato di conservazione fisica del prodotto editoriale;
- del costo della sua conservazione futura nel caso il prodotto debba essere soggetto a manutenzione, restauro, backup o migrazione conservativa, ecc.;
- dello stato di obsolescenza scientifica o culturale dei repertori.

Inoltre, si tiene anche conto:

- del grado di completezza della raccolta o dell'opera, nel caso di esemplari facenti parte di pubblicazioni seriali;
- del suo effettivo e documentato utilizzo nel tempo;
- della coerenza con le collezioni della biblioteca o con le esigenze del pubblico di riferimento.

Tipologia dei materiali ed attività correlate

Periodici La Biblioteca possiede un'importante collezione di seriali. Attualmente in catalogo sono presenti più di 20.000 titoli di periodici, di cui oltre 5000 attivi. L'incremento è dovuto principalmente alla politica degli acquisti (46%), al deposito legale (34%), al dono/scambio (18%), ai periodici provenienti dall'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea tramite il CDE (2%).

Allo scopo di razionalizzare il processo di acquisizione di periodici, banche dati e materiale bibliografico a beneficio di tutto il personale CNR, si è provveduto a stipulare contratti centralizzati con i principali [editori internazionali](#)^x. Sono a disposizione della comunità scientifica oltre 32.000 risorse elettroniche.

La collezione dei periodici include:

- periodici su carta (oltre 16.000 titoli tra pubblicazioni italiane e straniere, correnti e cessate e pubblicazioni dell'Unione europea);
- periodici su CD/DVD 200 titoli;
- periodici online (oltre 4.000 titoli fra pubblicazioni italiane e straniere, correnti e cessate e e pubblicazioni dell'Unione europea).

Le voci per materia, coperte da questi titoli, abbracciano soprattutto le materie scientifiche, anche se sono rappresentate in catalogo discipline di carattere socio-umanistico.

Nel patrimonio dei periodici sono comprese 611 testate di periodici appartenenti alla collezione della Biblioteca "[Pallottino](#)^{xiii}".

Monografie Il patrimonio monografico, attualmente costituito da circa 240.000 monografie e 48.000 E-books è interamente [consultabile](#)^{xii}. Appartiene alla Biblioteca Centrale anche la collezione della Biblioteca "[Pallottino](#)"(6148 monografie e circa 9000 estratti).

Il patrimonio risulta costituito da:

- **Archivio storico:** libri pervenuti in biblioteca dal 1927 alla fine degli anni '80 circa; è stato ultimato il riversamento di oltre 100.000 schede dell'intero catalogo cartaceo, che rimane comunque a disposizione degli utenti presso il corridoio d'ingresso alla biblioteca;
- **Archivio monografie correnti:** acquisite attraverso il Deposito Legale, l'acquisto di pubblicazioni straniere, lo scambio, le donazioni da parte di enti e privati e dalle pubblicazioni CNR; l'acquisizione degli E-books avviene attraverso contratti centralizzati con i principali editori internazionali. Il patrimonio monografico dell'archivio corrente (dalla fine degli anni '80), classificato con la [Dewey](#) (vedi tavola 1), comprende [discipline](#) (vedi tavola 2) di carattere tecnico/scientifico, ma anche voci di materie giuridiche, linguistiche e socio/umanistiche.
- **Pubblicazioni dell'Unione Europea:** documenti ufficiali (circa 5000 unità) prodotti dall'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea e presenti nel Centro di documentazione europea registrati nel catalogo in linea della Biblioteca Centrale.

Letteratura Grigia Il data-base fa parte del network europeo OpenGrey (System for Information on Grey Literature in Europe) curato dall'INIST-CNRS, un open-archive contenente i riferimenti bibliografici relativi alla "letteratura grigia" prodotta in ambito

europeo e di cui la Biblioteca 'G. Marconi' è Centro Nazionale di Riferimento per la Letteratura Grigia Italiana. All'implementazione del repertorio della letteratura grigia italiana collaborano anche talune strutture e relativi referenti della rete scientifica CNR.

Particolari tipologie di materiali ed altre attività specialistiche sono affidate agli uffici del **SOLAR** (Scientific Open-access Literature Archive and Repository) e del Centro Nazionale **ISSN** (International Standard Serial Number).

CNR SOLAR è una banca dati di pubblicazioni scientifiche finalizzata alla realizzazione di un archivio dei prodotti italiani della scienza e della ricerca realizzata in linea con le nuove politiche di diffusione del sapere promosse nell'ambito delle iniziative internazionali Open Access. Oltre all'apporto della comunità scientifica italiana, l'archivio si incrementa, attualmente in massima parte, attraverso il Deposito Legale delle pubblicazioni in formato digitale ([Legge 15 aprile 2004, n. 106^{xiii}](#); [DPR 3 maggio 2006, n.252, Capo VII Deposito dei documenti diffusi tramite rete informatica, art. 37 e successivi^{xiv}](#); [DPCM 7 ottobre 1987, n. 475^{xv}](#) e [Legge 7 ottobre 2013, n. 112, art. 4, comma 3^{xvi}](#)).

Con la sottoscrizione della "[Berlin Declaration on Open Access to Knowledge in the Sciences and Humanities](#)"^{xvii} e del "[Position statement sull'accesso aperto ai risultati della ricerca scientifica in Italia](#)"^{xviii} da parte del Presidente Luigi Nicolais, il CNR aderisce ufficialmente ai principi dell'accesso aperto alla letteratura scientifica finanziata con fondi pubblici, favorendo la condivisione e la crescita della conoscenza scientifica attraverso il libero accesso ai risultati della ricerca.

CNR Solar è un archivio multidisciplinare aperto controllato da un team di bibliotecari. Il repository è rivolto a tutta la comunità scientifica del Paese ospitando sia la produzione dell'Ente sia quella proveniente da realtà esterne. Previa [dichiarazione di originalità e autenticità dei lavori](#)^{xix} - valida solo per i prodotti non ancora pubblicati - è possibile depositare legalmente una gamma eterogenea di documenti in formato digitale con rilascio di [certificazione](#)^{xx}. Il deposito può essere effettuato attraverso [l'auto-archiviazione o rivolgendosi al personale preposto](#)^{xxi} previo accordo formale. I prodotti possono essere depositati ad accesso aperto, liberamente e gratuitamente accessibili in rete secondo lo standard OHAI-PMH, o limitato, nel qual caso è comunque garantita l'esposizione pubblica dei metadati bibliografici mentre la consultazione avviene esclusivamente presso i locali della Biblioteca.

Attualmente sono depositati circa 5000 prodotti appartenenti a diverse tipologie, quali:

- [articoli in riviste](#)^{xxii}, pre-print, post-print (83%)
- rapporti tecnici, rapporti di progetto e working paper (7%)
- libri e capitoli di libri (7%)
- conference, workshop, lecture, poster (2%)
- tesi, brevetti, materiali didattici, mappe, etc. (1%).

Dall'analisi degli argomenti, codificati attraverso la [Decimal Dewey Classification](#)^{xxiii}, si evince una maggiore presenza delle discipline scientifiche, riferibili a materie quali scienze fisiche, ingegneria, medicina rispetto alle discipline di carattere socio-umanistico, quali economia, diritto, letteratura e belle arti.

Centro Nazionale ISSN Il [Centro nazionale ISSN](#)^{xxiv} è nodo della [Rete internazionale ISSN](#)^{xxv} e ha il compito istituzionale di assegnare il codice identificativo ISSN (standard

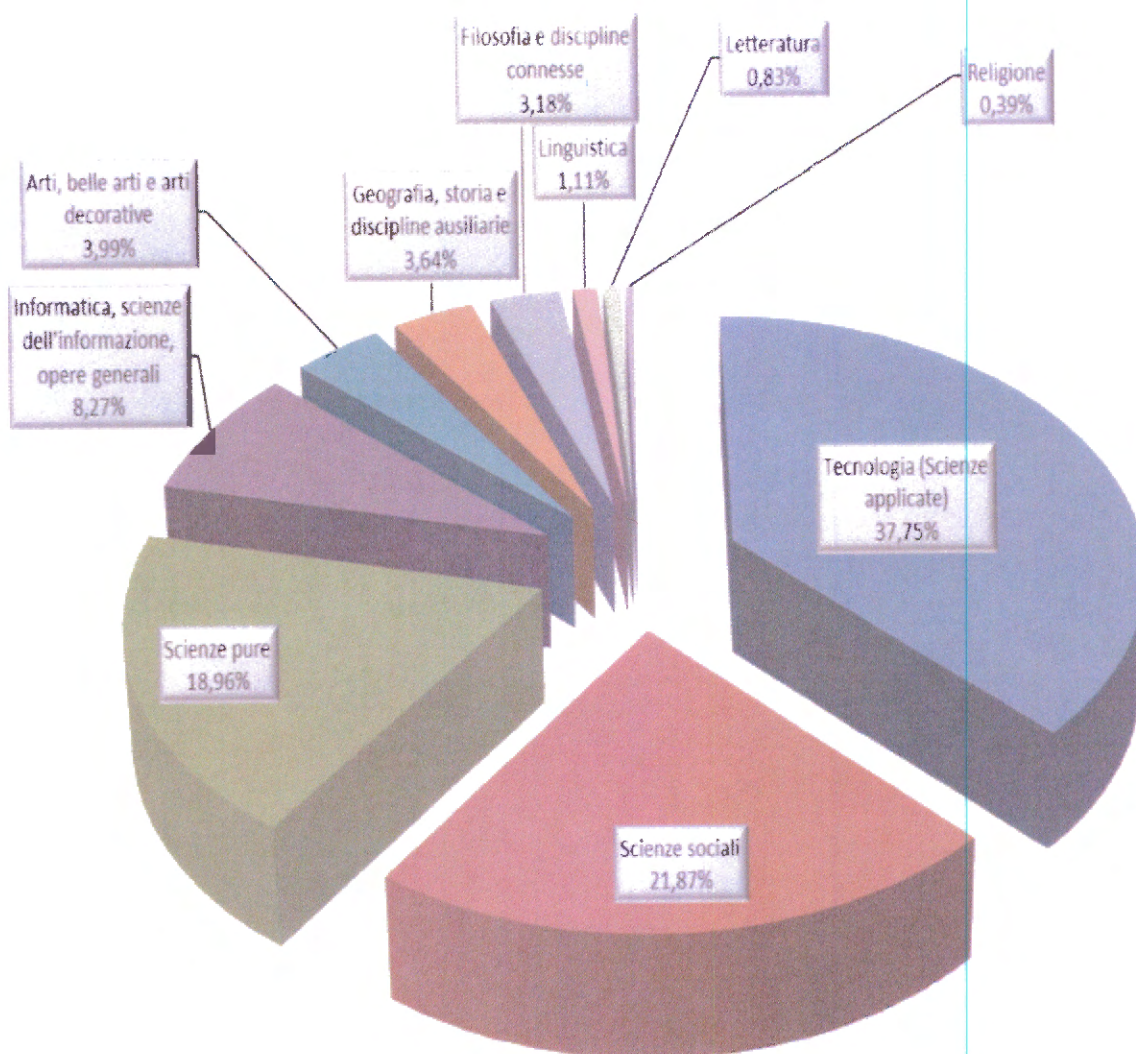
ISO 3297:2007; UNI ISO: 3297:2010) alle pubblicazioni in serie edite in Italia, alimentando la base dati gestita dalla Rete internazionale con la descrizione sintetica delle pubblicazioni identificate. Il Centro non custodisce esemplari fisici dei seriali censiti: conserva invece la documentazione amministrativa ed editoriale idonea a testimoniare le procedure di richiesta assegnazione e di rilascio dei codici pervenute nel corso degli anni da parte di editori, enti, associazioni, organismi culturali, biblioteche ecc. La documentazione giunta fino al 2009 si conserva su supporto cartaceo; dal 2010 solo su supporto elettronico, in quanto le [richieste di assegnazione^{xxvi}](#) e tutta la messaggistica correlata sono trattate dal Centro esclusivamente per via telematica.

COPERTURA DELLE MATERIE
FONTE: ARCHIVIO MONOGRAFIE CORRENTI
1989 ca. - 2013

Discipline Dewey	Le 10 Classi	Livelli di copertura
Tecnologia (Scienze applicate)	600	37,75%
Scienze sociali	300	21,87%
Scienze pure	500	18,96%
Informatica, scienze dell'informazione, opere generali	000	8,27%
Arti, belle arti e arti decorative	700	3,99%
Geografia, storia e discipline ausiliarie	900	3,64%
Filosofia e discipline connesse	100	3,18%
Linguistica	400	1,11%
Letteratura	800	0,83%
Religione	200	0,39%

L'indagine statistica ha riguardato il patrimonio monografico classificato con la Decimal Dewey Classification nelle diverse edizioni. Tenendo conto dell'evoluzione delle discipline, specie le Scienze della vita (Biologia) e l'Informatica, i risultati, se ricondotti attraverso le attuali 1000 sezioni previste dall'ultima edizione aggiornata della DDC, non incidono in modo sostanziale sui valori statistici.

Archivio Monografie correnti Classi DDC - Livelli di copertura



000
Informatica,
scienze
dell'informazi
one, opere
generali

010
Bibliografia

020
Biblioteconomia e
scienza
dell'informazione

030
Enciclopedia

040
Inutilizzato

050
Pubblicazioni generali
in serie e loro indici

060
Organizzazioni
generali e museologia

070
Giornalismo, editoria,
giornali

080
Raccolte generali

090
Manoscritto e libri
rari

100
Filosofia e
discipline
connesse

110
Metafisica
(filosofia
speculativa)

120
Epistemologia,
causalità, genere
umano

130
Fenomeni e
tecniche
paranormali

140
Specifiche
posizioni
filosofiche

150
Psicologia

160
Logica

170
Etica (filosofia
morale)

180
Filosofia antica,
medievale,
orientale

190
Filosofia
occidentale
moderna

200
Religione

210
Religione
naturale

220
Bibbia

230
Teologia
cristiana, teologia
dottrinale cristiana

240
Teologia morale e
devozionale
cristiana

250
Chiesa cristiana e
comunità. Ordini
religiosi cristiani

260
Teologia cristiana
sociale ed
ecclesiastica

270
Storia e geografia
della chiesa
cristiana
organizzata

280
Confessioni e
sette della Chiesa
cristiana

290
Altre religioni e
religione comparata

300
Scienze sociali

310
Statistica

320
Scienze politiche

330
Scienze
economiche

340
Diritto

350
Amministrazione
pubblica e scienze
militari

360
Assistenza
sociale, sicurezza
sociale

370
Educazione

380
Commercio,
comunicazioni,
trasporti

390
Usi e costumi,
etichetta, folklore

400
Linguistica

410
Linguistica

420
Lingue inglese e
anglosassone

430
Lingue
germaniche.
Tedesco

440
Lingue romanze.
Francese

450
Lingue italiana,
dalmata, rumena,
ladina, sarda, corsa

460
Lingue spagnola e
portoghese

470
Lingue italice.
Latino

480
Lingue elleniche.
Greco classico

490
Altre lingue

500
Scienze pure

510
Matematica

520
Astronomia e
scienze connesse

530
Fisica

540
Chimica e scienze
connesse

550
Scienze della terra
e di altri mondi

560
Paleontologia,
Paleozoologia

570
Scienze della vita

580
Scienze botaniche

590
Scienze zoologiche

600
Tecnologia
(Scienze
applicate)

610
Medicina e salute

620
Ingegneria e
attività affini

630
Agricoltura e
tecniche connesse

640
Gestione della
casa e della
famiglia

650
Direzione
aziendale e servizi
ausiliari

660
Tecnologie
chimiche e affini

670
Manifatture

680
Manifattura di
prodotti per usi
specifici

690
Edilizia

700
Arti, belle arti
e arti
decorative

710
Urbanistica e arte
del paesaggio

720
Architettura

730
Arti plastiche,
scultura

740
Disegno, arti
decorative e arti
minori

750 Pittura e
pitture

760
Arti grafiche,
tecniche di
impressione e
stampe

770
Fotografia

780
Musica

790
Arti ricreative e
dello spettacolo

800
Letteratura

810
Letteratura
americana in
lingua inglese

820
Letteratura in
lingua inglese e
anglosassone

830
Letterature nelle
lingue germaniche.
Letteratura tedesca

840
Letterature nelle
lingue romanze.
Letteratura
francese

850
Letterature in lingua
italiana, dalmata,
rumena, ladina,
sarda, corsa

860
Letterature in
lingua spagnola e
portoghese

870
Letterature nelle
lingue italiane.
Letteratura latina

880
Letterature nelle
lingue elleniche.
Letteratura greca
classica

890
Letterature in
altre lingue

900
Geografia,
storia e
discipline
ausiliarie

910
Geografia
generale, viaggi

920
Biografie generali,
genealogia,
araldica

930
Storia generale del
mondo antico

940
Storia generale
dell'Europa

950
Storia generale
dell'Asia

960
Storia generale
dell'Africa

970
Storia
dell'America
settentrionale

980
Storia generale
dell'America
meridionale

990
Storia generale di
altre parti del mondo
e di mondi
extraterrestri

Tavola 2

COPERTURA DELLE MATERIE
 FONTE: ARCHIVIO MONOGRAFIE CORRENTI
 1989 ca. - 2013

L'indagine statistica ha riguardato il patrimonio monografico classificato con la Decimal Dewey Classification nelle diverse edizioni. Tenendo conto dell'evoluzione delle discipline, specie le Scienze della vita (Biologia) e l'Informatica, i risultati, se ricondotti attraverso le attuali 1000 sezioni previste dall'ultima edizione aggiornata della DDC, non incidono in modo sostanziale sui valori statistici.

Le 100 Divisioni Dewey		Livelli di copertura	
610	Medicina e salute	20,599%	
620	Ingegneria e attività affini	9,823%	
000	Informatica, scienze dell'informazione, opere generali	6,201%	
330	Scienze economiche	6,070%	
340	Diritto	3,943%	
360	Assistenza sociale, sicurezza sociale	3,892%	
530	Fisica	3,813%	
550	Scienze della terra e di altri mondi	3,537%	
510	Matematica	3,052%	
570	Scienze della vita	2,891%	
300	Scienze sociali	2,832%	
540	Chimica e scienze connesse	2,275%	
630	Agricoltura e tecniche connesse	2,267%	
150	Psicologia	2,187%	
370	Educazione	1,970%	
720	Architettura	1,653%	
650	Direzione aziendale e servizi ausiliari	1,612%	
320	Scienze politiche	1,277%	

660	Tecnologie chimiche e affini	1,239%	
690	Edilizia	1,234%	
930	Storia generale del mondo antico	1,101%	
500	Scienze pure	1,061%	
940	Storia generale dell'Europa	0,988%	
710	Urbanistica e arte del paesaggio	0,980%	
910	Geografia generale, viaggi	0,893%	
020	Biblioteconomia e scienza dell'informazione	0,876%	
380	Commercio, comunicazioni, trasporti	0,869%	
590	Scienze zoologiche	0,820%	
520	Astronomia e scienze connesse	0,819%	
350	Amministrazione pubblica e scienze militari	0,622%	
580	Scienze botaniche	0,583%	
410	Linguistica	0,565%	
010	Bibliografia	0,560%	
700	Arti, belle arti e arti decorative	0,475%	
900	Geografia, storia e discipline ausiliarie	0,389%	
310	Statistica	0,376%	
670	Manifatture	0,318%	
170	Etica (filosofia morale)	0,284%	
680	Manifattura di prodotti per usi specifici	0,266%	
600	Tecnologia (Scienze applicate)	0,256%	
190	Filosofia occidentale moderna	0,239%	
800	Letteratura	0,236%	

850	Letterature in lingua italiana, dalmata, rumena, ladina, sarda, corsa	0,226%	█
790	Arti ricreative e dello spettacolo	0,212%	█
030	Enciclopedia	0,197%	█
730	Arti plastiche, scultura	0,178%	█
120	Epistemologia, causalità, genere umano	0,162%	█
060	Organizzazioni generali e museologia	0,161%	█
050	Pubblicazioni generali in serie e loro indici	0,152%	█
450	Lingue italiana, dalmata, rumena, ladina, sarda, corsa	0,150%	█
740	Disegno, arti decorative e arti minori	0,146%	█
780	Musica	0,146%	█
640	Gestione della casa e della famiglia	0,137%	█
750	Pittura e pitture	0,132%	█
920	Biografie generali, genealogia, araldica	0,116%	█
560	Paleontologia. Paleozoologia	0,110%	█
100	Filosofia e discipline connesse	0,107%	█
070	Giornalismo, editoria, giornali	0,093%	█
860	Letterature in lingua spagnola e portoghese	0,085%	█
420	Lingue inglese e anglosassone	0,083%	█
400	Linguistica	0,080%	█
290	Altre religioni e religione comparata	0,078%	█
840	Letterature nelle lingue romanze. Letteratura francese	0,076%	█
280	Confessioni e sette della Chiesa cristiana	0,075%	█
870	Letterature nelle lingue italiche. Letteratura latina	0,074%	█
270	Storia e geografia della chiesa cristiana organizzata	0,073%	█

480	Lingue elleniche. Greco classico	0,071%	█
110	Metafisica (filosofia speculativa)	0,066%	█
950	Storia generale dell'Asia	0,058%	█
440	Lingue romanze. Francese	0,058%	█
770	Fotografia	0,056%	█
160	Logica	0,044%	█
880	Letterature nelle lingue elleniche. Letteratura greca classica	0,044%	█
200	Religione	0,043%	█
180	Filosofia antica, medievale, orientale	0,043%	█
820	Letteratura in lingua inglese e anglosassone	0,040%	█
970	Storia dell'America settentrionale	0,040%	█
490	Altre lingue	0,039%	█
140	Specifiche posizioni filosofiche	0,036%	█
470	Lingue italiane. Latino	0,036%	█
230	Teologia cristiana, teologia dottrinale cristiana	0,035%	█
960	Storia generale dell'Africa	0,032%	█
220	Bibbia	0,030%	█
260	Teologia cristiana sociale ed ecclesiastica	0,029%	█
090	Manoscritto e libri rari	0,027%	█
980	Storia generale dell'America meridionale	0,024%	█
830	Letterature nelle lingue germaniche. Letteratura tedesca	0,023%	█
390	Usi e costumi, etichetta, folklore	0,019%	█
460	Lingue spagnola e portoghese	0,016%	█
890	Letterature in altre lingue	0,016%	█

430	Lingue germaniche. Tedesco	0,016%	█
240	Teologia morale e devozionale cristiana	0,015%	█
130	Fenomeni e tecniche paranormali	0,014%	█
760	Arti grafiche, tecniche di impressione e stampe	0,013%	█
810	Letteratura americana in lingua inglese	0,011%	█
250	Chiesa cristiana e comunità. Ordini religiosi cristiani	0,007%	█
210	Religione naturale	0,004%	█
990	Storia generale di altre parti del mondo e di mondi extraterrestri	0,003%	█

ⁱ **Regolamenti Biblioteca centrale Art. 23. Scelta delle pubblicazioni in arrivo** Le pubblicazioni, periodiche e non periodiche, che pervengono alla biblioteca centrale del CNR in virtù della legge sul deposito obbligatorio degli stampati ovvero per scambi, donazioni e omaggi, sono suddivise, a valutazione del direttore della biblioteca, nei seguenti tre gruppi: 1) opere che debbono essere conservate a norma dell'art. 2 del presente regolamento; 2) opere che possono essere scambiate o cedute ad altre biblioteche o istituti; 3) opere di scarso valore, che possono essere eliminate.

ⁱⁱ **Art. 2. Costituzione del patrimonio bibliografico del CNR** a) La biblioteca centrale del CNR raccoglie e conserva: 1) le pubblicazioni che riguardano la ricerca scientifica e la tecnologia; 2) le pubblicazioni concernenti la storia del pensiero scientifico; 3) le pubblicazioni editate dal CNR o con il suo contributo o comunque sotto il suo patrocinio, ed afferenti a tutti i suoi Comitati nazionali di consulenza; 4) Le opere sussidiarie e di consultazione generale. Le pubblicazioni riguardanti i settori specificati ai punti 1) e 2) e stampate in Italia pervengono al CNR in virtù della legge sul deposito obbligatorio degli stampati. Le pubblicazioni di cui al punto 3) si raccolgono presso la biblioteca centrale del CNR almeno in due esemplari, uno dei quali destinato alla consultazione, l'altro alla conservazione. Il settore umanistico costituisce un fondo specializzato particolare. b) Le raccolte specializzate costituite presso gli istituti, centri ed altre iniziative scientifiche del CNR riuniscono opere di consultazione corrente indispensabili per gli studi e le ricerche in corso presso medesimi e fanno parte integrante del patrimonio bibliografico del CNR. c) Le pubblicazioni acquistate a qualsiasi titolo nell'ambito dell'attività scientifica del CNR, finalizzate agli scopi specifici per i quali sono state acquistate e localizzate presso istituti o dipartimenti delle Università o di altri enti dove devono essere utilizzate fanno anch'esse parte integrante del patrimonio bibliografico del CNR.

ⁱⁱⁱ **TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 8 agosto 2013, n. 91 art.4 comma 3 3.** Al fine di ottimizzare le risorse disponibili e di facilitare il reperimento e l'uso dell'informazione culturale e scientifica, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ed il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca adottano strategie coordinate per ((l'unificazione)) delle banche dati rispettivamente gestite, quali quelle riguardanti l'anagrafe nazionale della ricerca, il deposito legale dei documenti digitali e la documentazione bibliografica.

^{iv} **Art. 3. Rapporti tra la biblioteca centrale e le biblioteche decentrate del CNR** È compito della biblioteca centrale attuare il coordinamento delle informazioni e dei servizi per tutte le pubblicazioni comunque acquisite al patrimonio bibliografico del CNR. A tale fine le biblioteche decentrate del CNR e gli organi e settori interessati provvedono: ad uniformare le proprie norme di catalogazione e quelle in uso presso la biblioteca centrale; a pianificare gli acquisti tenendo conto della possibilità di accedere anche ai fondi della biblioteca centrale; a trasmettere alla biblioteca centrale notizia di ogni nuova pubblicazione acquisita, tramite l'invio delle relative schede, o elenco dei titoli, o altro mezzo ritenuto idoneo e concordato, o con catalogazione partecipata in un sistema automatizzato. A sua volta la biblioteca centrale provvede: a tenere corsi professionali preparatori per il personale addetto alle biblioteche decentrate; ad accettare da parte di organi di ricerca, servizi ed altre iniziative scientifiche del CNR nei limiti consentiti dal proprio bilancio, segnalazioni per acquisto di pubblicazioni specializzate secondo i criteri di cui al successivo art. 25; ad assicurare alle biblioteche decentrate e agli organi e settori interessati la disponibilità del proprio patrimonio bibliografico; a produrre con le tecniche più idonee, cataloghi collettivi delle pubblicazioni del patrimonio bibliografico del CNR. I servizi di prestito, fotocopione, lettura in sede devono essere assicurati da tutte le unità appartenenti al sistema, tenendo conto delle pratiche possibilità di attuazione dei servizi e previo costante accordo fra la biblioteca centrale e le unità periferiche.

^v **Art. 4. Rapporti tra la biblioteca centrale del CNR e gli enti esterni** Per la ricchezza del suo patrimonio bibliografico e l'ampiezza delle discipline rappresentate, e tenuto conto dei benefici che derivano al CNR dalla legge sul deposito obbligatorio degli stampati per le pubblicazioni editate sul territorio nazionale, è compito istituzionale del CNR contribuire all'efficienza del servizio bibliotecario nazionale relativamente al settore scientifico-tecnico. A tal fine la biblioteca centrale del CNR: assicura la disponibilità del patrimonio bibliografico del CNR stesso, all'esterno dell'ente; favorisce lo scambio delle informazioni con gli enti esterni, tramite opportuni contatti e accordi con biblioteche, Università e altre istituzioni pubbliche operanti nel settore e dotate di pertinente patrimonio bibliografico, sia avvalendosi dei mezzi tradizionali che partecipando ai sistemi automatizzati; partecipa a cataloghi collettivi nel quadro del servizio bibliotecario italiano; coopera alla formazione del personale addetto alle biblioteche, nel quadro del servizio bibliotecario italiano, partecipando a iniziative collettive utili allo scopo quali corsi di lezioni, seminari, conferenze, pubblicazioni didattiche e professionali.

^{vi} **Art. 6. (Altre fattispecie di deposito)** 1. Fermo restando l'obbligo di deposito legale di cui all'articolo 1, le biblioteche del Senato della Repubblica, della Camera dei deputati, del Ministero della giustizia, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano possono richiedere l'invio, che è obbligatorio da parte dei soggetti richiести, di pubblicazioni ufficiali degli organi dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni e degli enti pubblici, anche realizzate da editori esterni ai suddetti soggetti. 2. Oltre a quanto previsto nel comma 1, gli organi dello Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali e ogni altro ente pubblico, anche economico, sono tenuti a inviare, a richiesta, alla biblioteca del Senato della Repubblica, alla biblioteca della Camera dei deputati e alla biblioteca centrale giuridica del Ministero della giustizia, un esemplare di ogni altra pubblicazione edita da loro o con il loro contributo. 3. Fermo restando le finalità di cui agli articoli 1 e 2, i soggetti obbligati al deposito sono tenuti ad inviare alla biblioteca centrale del Consiglio nazionale delle ricerche una copia dei documenti, dalla stessa richiesti, anche in forma cumulativa, e strettamente inerenti alle aree della scienza e della tecnica.

^{vii} **Ibidem Art. 2. Costituzione del patrimonio bibliografico del CNR.**

^{viii} Per gli scopi di questo documento si intende per pubblicazione scientifica un lavoro, indipendentemente della disciplina trattata e del formato prescelto, che possiede i requisiti necessari per essere definito tale in quanto rispondente ad almeno uno dei seguenti parametri: l'argomento dell'opera è esaminato in modo oggettivo, attraverso l'esposizione dell'oggetto di studio, del metodo condotto e

del risultato della ricerca; la trattazione è corredata di elementi testuali e paratestuali che ne evidenziano le fonti bibliografiche o i riferimenti disciplinari o che ne arricchiscono i contenuti scientifici (p.e.: note bibliografiche o di contenuto; bibliografia; premessa scientifica o metodologica; sommari o abstract, anche dei singoli capitoli; tavole, illustrazioni, tabelle, grafici; indicizzazione tramite parole chiave, lemmi di tesoro o codici di classificazione specializzata, ecc.); l'opera espone contenuti culturalmente rilevanti e/o presenta risultati di indagine originali nell'ambito di una determinata disciplina; il prodotto editoriale evidenzia, sulla copertina o nelle altre pagine relative ai dati editoriali e bibliografici, nomi di editori o di altri responsabili della scelta dei lavori (nel caso di opere con contributi di più autori); l'opera ha subito procedure di accettazione e di valutazione da parte di un comitato scientifico composto da due o più referees esperti nella disciplina trattata dall'autore; il prodotto editoriale è pubblicato dalla comunità scientifica della quale è forma di espressione ufficiale (ad es. dall'Ente presso cui l'autore presta la sua attività); è pubblicato in una collana con comitato scientifico di riferimento; è diffuso da gruppi editoriali di riviste scientifiche o da altri editori specializzati e/o di riconosciuta autorevolezza, quali per esempio gli editori accademici; è menzionato in repertori internazionali o nazionali con corredo di uno o più indici bibliometrici, riconosciuti dalla comunità disciplinare cui il prodotto editoriale è pertinente come idonei a fornire un'effettiva indicazione di rilevanza scientifica.

^{ix} Questi criteri di non conservazione possono applicarsi a tutti i prodotti editoriali pervenuti senza essere stati esplicitamente richiesti, da parte della biblioteca stessa, secondo la procedura indicata dall'[art. 6 della L. 106/2004](#), quali i prodotti giunti come omaggio/dono ed i prodotti inviati dall'editore, o altro soggetto, con indicazione di "deposito legale" o "diritto di stampa" non on demand.

^x Association for Computing Machinery - American Chemical Society - American Geophysical Union - American Institute of Physics - Annual Reviews - Elsevier - IEEE/IEE - Institute of Physics - IOS Press - ISI Web of Knowledge - Journal STORAGE - Nature Publishing Group - Oxford University Press - PNAS - Reaxys - Royal Society of Chemistry - SAGE Publications - Science Magazine - SCOPUS - Springer Verlag - Taylor & Francis Group - Wiley Blackwell.

^{xi} Catalogo generale della Biblioteca Massimo Pallottino, [vedi http://www.biblos.cnr.it/05_PALL.html](http://www.biblos.cnr.it/05_PALL.html)

^{xii} Catalogo delle monografie della Biblioteca Centrale del CNR "[G. Marconi](#)", Roma, [vedi http://polarcnr.area.ge.cnr.it/cataloghi/bice/index.php?type=Books](http://polarcnr.area.ge.cnr.it/cataloghi/bice/index.php?type=Books)

^{xiii} Ibidem nota ix, [Legge 106/2004, art. 6](#).

^{xiv} DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 2006, n. 252, artt. da 37 a 40, [vedi http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2006-05-03;252!vig=](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2006-05-03;252!vig=)

^{xv} Regolamento della Biblioteca Centrale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, [vedi http://www.cnr.it/documenti/DocumentiProgrammatici/Regole/Regolamenti/Regolamenti_bibliocentrale.pdf](http://www.cnr.it/documenti/DocumentiProgrammatici/Regole/Regolamenti/Regolamenti_bibliocentrale.pdf)

^{xvi} Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo [vedi http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2013-10-08&atto.codiceRedazionale=13A08109&elenco30giorni=false](http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2013-10-08&atto.codiceRedazionale=13A08109&elenco30giorni=false)

^{xvii} Berlin Declaration on Open Access to Knowledge in the Sciences and Humanities, [vedi http://openaccess.mpg.de/Berlin-Declaration](http://openaccess.mpg.de/Berlin-Declaration).

^{xviii} Position statement sull'accesso aperto ai risultati della ricerca scientifica in Italia, testo e adesioni [vedi http://www.cnr.it/sitocnr/Iservizi/Biblioteche/PositionAccessoAperto.html](http://www.cnr.it/sitocnr/Iservizi/Biblioteche/PositionAccessoAperto.html)

^{xix} DICHIARAZIONE DI ORIGINALITA' E DI AUTENTICITA' DEL LAVORO OGGETTO DI DEPOSITO LEGALE ai sensi del DPR 445/2000 [vedi http://www.bice.cnr.it/chi-siamo/carta-delle-collezioni/2-uncategorised/162-tipologia-materiali-bibliografici-conservati-in-biblioteca](http://www.bice.cnr.it/chi-siamo/carta-delle-collezioni/2-uncategorised/162-tipologia-materiali-bibliografici-conservati-in-biblioteca).

^{xx} A fronte del Deposito legale viene rilasciata all'autore/i o all'editore/ente produttore una certificazione relativa a:

- identificazione dell'opera sotto il profilo bibliografico;
- possibilità di riutilizzo dei dati contenuti in SOLAR da parte di altre basi dati di tipo gestionale, statistico, etc.;
- data del deposito;
- misure attuate per la conservazione del lavoro;
- valorizzazione del lavoro sotto il profilo di impatto anche per effetto della partecipazione del CNR ad iniziative nazionali e internazionali nell'ambito della promozione, della valorizzazione e della diffusione dei risultati della ricerca.

Il CNR non rilascia alcuna certificazione inerente alla qualità dei contenuti dei prodotti autodepositati e/o depositati nel repository CNR-Solar dai singoli ricercatori/studiosi/responsabili editoriali ecc. Il servizio offerto provvede quindi esclusivamente ad eseguire:

- una procedura di controllo e validazione dei dati bibliografici identificativi dei prodotti ai fini della verifica di conformità tra la descrizione del prodotto ed il prodotto stesso;
- una procedura di certificazione di deposito consistente nel rilascio di una attestazione attraverso la quale il CNR dichiara di aver ricevuto l'opera in deposito, di averla archiviata nel proprio data base e di pubblicarla in formato digitale nel repository.

^{xxi} Il processo di auto-archiviazione, self archiving, consiste nel deposito di documenti digitali da parte dell'autore con successiva validazione del prodotto ad opera del personale della biblioteca, mentre l'archiviazione da parte dello staff, previa autorizzazione da parte dell'autore, viene effettuata in toto dal personale preposto.

^{xxii} CNR-Solar deve il suo incremento principalmente agli [accordi stipulati tra la Biblioteca e gli editori italiani](#) per il deposito legale delle pubblicazioni in formato digitale ricoprendo circa il 70% dei prodotti depositati. Seguono i singoli accordi sottoscritti con gli istituti del CNR e gli Enti di ricerca che ricoprono circa il 15% dei prodotti depositati e l'auto deposito da parte dei singoli ricercatori, che si aggirano intorno al 15%. Questo spiega l'elevata percentuale degli articoli rispetto alle altre tipologie dei prodotti, risultato potenziato dall'attività di spoglio delle riviste effettuato dal personale della Biblioteca in base agli accordi con gli editori.

^{xxiii} DDC 000 - Scienza degli elaboratori - Scienze dell'informazione - Scienze archivistiche, librerie e dell'informazione documentaria - opere generali (2%)
DDC 100 - Filosofia e Psicologia (2%)
DDC 200 Religione (0%)
DDC 300 Scienze sociali (9%)
DDC 400 Linguaggio (0%)
DDC 500 Scienze naturali e Matematica (10%)
DDC 600 Tecnologia - Scienze applicate (55%)
DDC 700 Arti, Belle arti e Arti decorative (9%)
DDC 800 Letteratura e Retorica (0%)
DDC 900 Storia, Geografia e discipline ausiliarie (13%).

^{xxiv} Centro Italiano ISSN [vedi](http://www.bice.cnr.it/centro-issn) <http://www.bice.cnr.it/centro-issn>

^{xxv} International Standard Serial Number – International Centre [vedi](http://www.issn.org/) <http://www.issn.org/>

^{xxvi} Richiesta codice [vedi](http://www.bice.cnr.it/centro-issn/richiesta-codice-issn) <http://www.bice.cnr.it/centro-issn/richiesta-codice-issn>.